



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze e Tecnologie Agrarie (<i>IdSua:1603042</i>)
Nome del corso in inglese 	Agricultural Sciences and Technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLUMBA Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse PTA (Produzioni e Tecnologie Agrarie)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRA	Alessio		RD	1	
2.	ASCIUTO	Antonio		PA	1	

3.	BARONE	Ettore	PO	0,5
4.	COLAZZA	Stefano	PO	1
5.	COLUMBA	Pietro	PO	0,5
6.	COMPARETTI	Antonio	PA	1
7.	CURTO	Domenico	RD	1
8.	CUSUMANO	Antonino	PA	1
9.	GIAMBALVO	Dario	PO	1
10.	GIANGUZZI	Lorenzo	PA	1
11.	INGRAFFIA	Rosolino	RD	1
12.	LISUZZO	Lorenzo	RD	1
13.	MARCHESE	Annalisa	PA	1
14.	MIRABILE	Giulia	RD	1
15.	NICOSIA	Alessio	RD	1
16.	PLANETA	Diego	PA	1
17.	SCHIMMENTI	Emanuele	PO	1
18.	TESTA	Riccardo	RD	1
19.	TSOLAKIS	Haralabos	PA	1

Rappresentanti Studenti

Martellotta Martina martinamartellotta00@gmail.com +39 3474296110
D'Anna Gaetano onateag25.gd@gmail.com +39 3289245693
Bello Stephanie stephanie-bello@virgilio.it +39 3208447901
Impastato Tommaso tom.impa.87@gmail.com +39 3397867265
Saladino Maria Pia mariapia.uni@gmail.com +39 3383760410
Mirabile Carmelo carmelomirabile99@gmail.com +39 3290099895
Sultano Emanuele emanuele.sultano@community.unipa.it +39 3453795394
Drago Leonardo leodrag2000@gmail.com +39 3208120310
Dangelo Maria mmariaddangelo98@gmail.com +39 3287892035
Correnti Antonio Maria antoniomaria.correnti@yahoo.com +39 3275823136
Marino Giacomo giacomomarino2016@libero.it +39 3281711131

Gruppo di gestione AQ

Stephanie Bello
Eristanna Palazzolo
Emanuele Schimmenti
Rosalia Maria Valenti
Filippo Vetrano

Tutor

Michele SCIACCA
Dario GIAMBALVO
Eristanna PALAZZOLO
Pietro CATANIA



Il Corso di Studio in breve

05/03/2024

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), istituito nell'A.A. 2001/2002, è stato modificato nell'A.A. 2009/2010 con l'ordinamento D.M. 270/04 nella classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali).

Il Corso di Laurea in STA fornisce le conoscenze delle materie di base, quali matematica, chimica, biologia vegetale ed animale e genetica agraria, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali. Il Laureato in STA acquisisce conoscenze e competenze nell'ambito del settore agrario con particolare riferimento alla gestione e difesa delle produzioni vegetali (ortive, erbacee ed arboree) ed animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, all'attuazione delle politiche agricole dell'UE, alla gestione dell'azienda agricola ed alla valutazione dei beni fondiari. Il Corso di Laurea in STA si articola in 2 curricula.

Il curriculum 'Scienze agrarie' prepara laureati con basi scientifiche multidisciplinari ed adeguate capacità professionali per gestire i sistemi produttivi agrari finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale e alla protezione dell'ambiente rurale. Tale curriculum, è attivo anche nella sede di Caltanissetta.

Il curriculum 'Scienze per l'agricoltura biologica' prepara laureati con competenze multidisciplinari e specifiche nella gestione dei modelli di agricoltura con riferimento agli aspetti tecnico-agronomici, economici e alle politiche di sostegno per la valorizzazione delle produzioni agricole biologiche.

Il laureato in STA, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'Albo Professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si indicano, oltre all'autoimprenditorialità, gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/05/2014

Durante l'A.A. 2013-14 sono state più volte consultate le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni tra le quali:

- la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali Sicilia;
- il Dipartimento Foreste Regione Siciliana;
- l'Assoenolgi;
- l'Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo;
- l'Ispettorato Dipartimentale Palermo;
- la Confagricoltura Palermo;
- le Federazioni regionale e provinciale Coldiretti;
- la Confindustria di Palermo;
- la Confcooperative di Palermo;
- il Collegio degli Agrotecnici della provincia di Palermo;
- la Legacoop di Palermo;
- il Collegio provinciale dei Periti Agrari;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
- il Comune di Palermo;
- l'Istituto Regionale Vini e Olii di Sicilia;
- il CRA Unità di ricerca per il recupero e la valorizzazione delle specie floricole mediterranee;

Sono stati altresì consultati imprenditori locali tra i quali Rina Services S.p.A., Molino e pastificio Tomasello S.P.A., Valle del Dittaino Soc. coop. Agr., Ipercoop Sicilia S.p.A., Manfredi Barbera e figli S.p.A. ed Ecofruit soc. coop.

Nel corso delle consultazioni, sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea, gli obiettivi formativi ed, sono state evidenziate, le ricadute sull'inserimento nel mondo del lavoro e il collegamento con le imprese del settore.

Tutte le parti convenute hanno verificato l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del mondo produttivo. Tali consultazioni verranno riproposte per l'A.A. successivo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE E DELL'ANALISI DOCUMENTALE

Corso di Studio: L25 – Scienze e Tecnologie Agrarie

Tipo Corso Laurea

Classe L25

Sede Didattica Palermo e Caltanissetta
Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali - SAAF

La consultazione sul progetto formativo per l'A.A. 2022/23 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente (elencare le consultazioni svolte, i soggetti consultati, le modalità e i tempi):

- Consultazione con gli studenti delle Associazioni operanti nel Dipartimento SAAF 30/03/2023 ore 15.00, modalità telematica
- Consultazione parti interessate, 12/04/2023, ore 15.30, modalità telematica
- Consultazione Dirigente Generale - Dipartimento dell'agricoltura, 09/05/2023 ore 12.00, in presenza.

- N. 2 incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: 12/04/2023, 09/05/2023

- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti:

- GAL Madonie
- GAL ELIMOS
- DOS Sicilia
- SOSVIMA
- Rina Services S.p.A.
- PRO.BIO.SI
- Valle del Dittaino Soc. coop. Agr.
- Manfredi Barbera e figli S.p.A.
- Ecofruit soc. coop.
- Slow Food Sicilia
- Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo
- Federazione Regionale Agronomi e Forestali
- Confagricoltura Sicilia
- Coldiretti Palermo
- CREA – PB Palermo
- Di Bella Vini
- IRVO
- Confagricoltura Palermo
- Confindustria di Palermo
- Confcooperative di Palermo
- Legacoop di Palermo
- Collegio provinciale dei Periti Agrari di Palermo
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
- Regione Sicilia - Servizio 1 - Agricoltura ed ambiente - Agricoltura biologica
- Vini Biologici Aldo Viola – Alcamo (TP);
- Società Cooperativa sociale “Verbumcaudo” – Polizzi Generosa (PA);
- CVA – Canicatti (AG);
- Azienda Agricola Biologica “L’Oro di Calamigna” – Ventimiglia di Sicilia (PA);
- Azienda “La Paisanella” della famiglia Agostino – Mirto (ME);
- Fattoria del Grano “Albacara” – Rosolini (SR);
- Azienda Agricola “Fagone” – Giarratana (AG);
- Azienda Agricola Biologica “Chedduci” – Castrofilippo (AG);
- Società Cooperativa Agricola “Valle del Dittaino” – Assoro (EN);
- Fattoria Didattica “Ruralia” – Alia (PA);
- Mandorlandia Bio di Vincenzo Giglio – Chiusa Sciafani (PA);
- Azienda Agricola Rossana Tuzzolino – Roccapalumba (PA);
- Azienda Olivicola “Grotte Capel Venere” – Castronovo di Sicilia (PA);
- Società Agricola Semplice “Orto Baroco” – Scicli (RG);
- Azienda Olivicola “Titone” – Locogrande (TP);
- Azienda Agricola “Cupitur” S.r.l. – Caronia (ME);
- Allevamento ittico “Sacom” – Messina;
- Azienda Ittica Acibu – Acireale;
- Caseificio Mangiapane – Cammarata (AG);

- Azienda agricola "Feudo Disisa" – Monreale (PA);
- Azienda Elicicola "Lumaca Madonita" – Campofelice di Roccella (PA)
- Caseificio Passalacqua – Castronovo di Sicilia (PA);
- Azienda Olivicola "Cannata" – Gangi;
- Azienda Agricola Vincenzo Barreca – Geraci Siculo –(PA);
- G. D'Oro Caffè – Montemaggiore Belsito (PA);
- Società Cooperativa "Nuovo Orizzonte" Valledolmo (PA);
- Azienda Vitivinicola "Baglio di Pianetto" Santa Cristina Gela (PA);
- Azienda vinicola "Barone di Villagrande – Milo (CT);
- Azienda agricola "Colline Binaia" Castelvetrano (TP);
- Azienda Valdibella,
- Azienda Marco Fasson;
- Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea/Dipartimento dell'agricoltura, Dr. Dario Cartabellotta;
- Agricola Puccia srl, agricolapuccia@gmail.com

- Analisi dei seguenti documenti: Presentazione dell'offerta formativa specifica (Scienze e tecnologie agrarie) nel contesto dell'offerta formativa del Dipartimento SAAF. Studio Anpal e Unioncamere sul fabbisogno occupazionale. World Economic Forum sui nuovi processi produttivi. Adecco. Alma Laurea, Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta: versatilità e ampiezza della formazione sono state apprezzate dagli intervenuti.
- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: il principale elemento di inadeguatezza è stato generalmente individuato nella che viene offerta agli studenti; le osservazioni sulla sequenza di alcuni insegnamenti e la mancanza di alcune conoscenze di base.

Il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni:

- ridotta esperienza professionalizzante: nel caso di una laurea triennale si deve tenere conto della parzialità del percorso formativo che trova il suo naturale compimento con la laurea magistrale. Le carenze evidenziate in merito ai contenuti didattici sono, quasi completamente, risolte dai contenuti degli insegnamenti curriculari che li contengono, benché ciò non sia esplicito nella denominazione dei corsi.
- Sono previste iniziative di valorizzazione dei tirocini con il coinvolgimento delle istituzioni, degli organi professionali e delle imprese, proprio al fine di incrementare il contatto degli studenti con le problematiche professionali e imprenditoriali, maturando utili esperienze e rendendo visibili alle imprese le nuove risorse di conoscenza dei futuri agronomi.
- La sequenza degli insegnamenti sarà certamente tenuta in considerazione nell'organizzazione del manifesto della didattica 2023/24.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Palermo, 24/05/2023

La nota di convocazione ed il verbale della riunione sono disponibili c/o la segreteria didattica del Dipartimento SAAF.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione con il sistema Socio-economico e le parti interessate (Art. 11 DM 270/04)



TECNICO PER LE PRODUZIONI VEGETALI

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico per le produzioni vegetali è un esperto di primo livello nella progettazione e gestione di sistemi agricoli erbacei, foraggeri-zootecnici e orto-floro-frutticoli.

competenze associate alla funzione:

Capacità di pianificazione e conduzione agronomica di sistemi produttivi agricoli. Predisposizione ad intervenire con scelte tecniche mirate all'interno delle filiere produttive. Gestione sostenibile e valorizzazione del patrimonio agrario e ambientale. Conduzione di impianti tecnologici produttivi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.

TECNICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE AVVERSITA' BIOTICHE

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico per la gestione integrata delle avversità delle piante è un esperto di primo livello in grado di pianificare interventi di difesa, convenzionale, integrata e biologica, dalle avversità biotiche ed abiotiche nei sistemi colturali mediterranei.

competenze associate alla funzione:

Pianificazione di strategie di gestione delle avversità biotiche sulla base della biologia e del comportamento degli artropodi fitofagi e degli agenti fitopatogeni. Analisi di metodi biologici, biotecnici ed alternativi, adatti ed adattabili alla difesa delle piante dai parassiti. Valutazione dell'uso di prodotti fitosanitari e degli effetti collaterali in termini ecologici e tossicologici.

sbocchi occupazionali:

il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.

TECNICO PER LA GESTIONE ECONOMICA AZIENDALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico per la gestione economica aziendale è un esperto di primo livello in grado di occuparsi della gestione tecnico-economica delle aziende agricole.

competenze associate alla funzione:

Gestione economica delle risorse vegetali e zootecniche. Capacità di applicazione delle principali normative di settore e dei principi di economia agraria ed estimo rurale. Pianificazione delle operazioni colturali e programmazione territoriale, formulazione dei bilanci aziendali e dei giudizi di convenienza economica, valutazione dei beni fondiari e prodotti dell'agricoltura.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.

TECNICO PER LE PRODUZIONI BIOLOGICHE**funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico per le produzioni biologiche è un esperto di primo livello in grado di occuparsi di consulenza, assistenza tecnica e divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali che operano in regime biologico.

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestire processi produttivi in campo agrario e agro-ecologico, con competenze di base sulla gestione di imprese e sistemi produttivi (vegetali e zootecnici) in regime biologico, e sull'applicazione delle specifiche normative e politiche di indirizzo del settore. Capacità di operare nei settori della certificazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari biologici nelle diverse tipologie di filiera, compresa quella corta.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, gli Organismi di Certificazione, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/03/2024

Il titolo di studio richiesto per accedere al Corso di Laurea è un Diploma di scuola secondaria di secondo grado o, nel caso di soggetti provenienti da paesi esteri, altro titolo riconosciuto idoneo.

È previsto, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) relativo all'area della Matematica con contenuti riconducibili ai saperi di base previsti in uscita dalla Scuola Media Superiore di II grado, da cui può derivare un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Il recupero dell' OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall'Ateneo o comunque mediante il superamento dell'esame di Matematica previsto al I anno di corso.



15/06/2023

Si accede al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (sedi PA e CL) con un titolo di studio della scuola media superiore o con un titolo di studio estero ritenuto idoneo. Il CdS, a partire dall'Offerta Formativa 2018/2019, è ad accesso libero. E' previsto un test di accertamento delle conoscenze iniziali (Matematica) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La verifica dei saperi in ingresso, per l'eventuale attribuzione degli OFA, verrà effettuata mediante i Test di Verifica OFA previsti in modalità computer-based; date e luogo saranno pubblicizzati sulla pagina web del Dipartimento e/o del Corso di Studi e sulla home page di UNIPA. I risultati dei Test saranno pubblicati successivamente.

Il recupero di eventuale OFA, attribuito dopo il Test di verifica, si intende assolto con il superamento dell'esame di Matematica.



04/04/2019

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) fornisce le conoscenze nell'ambito agrario con particolare riferimento alle tecnologie e alla gestione delle produzioni agricole (vegetali e animali) nei loro aspetti quanti-qualitativi ed igienico-sanitari, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, alla gestione tecnico-economica dell'impresa agraria, all'applicazione delle politiche per lo sviluppo rurale, alla valutazione dei beni fondiari.

Il Laureato nel Corso di Laurea in STA acquisisce una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche (matematica, chimica, biologia vegetale ed animale e genetica agraria) a quelle professionali. Tali conoscenze permettono il raggiungimento di una formazione professionale comprendente i principi agronomici, agro-ecologici e della difesa delle specie coltivate, nonché quelli relativi agli allevamenti zootecnici. Nella sua formazione il Laureato matura una conoscenza delle tecniche di rilevamento dei parametri biologici (animali e vegetali) ed ambientali utili per le successive elaborazioni quali-quantitative, al fine di comprendere i processi produttivi, di trasformazione dei prodotti agricoli e di conservazione dell'ambiente rurale. Parimenti acquisisce i principi di idraulica, meccanica agraria, ed economia agraria, le conoscenze delle politiche di sviluppo rurale e di mercato, gli strumenti per la valutazione dei beni fondiari, per la progettazione e valutazione dei sistemi colturali e per la gestione tecnico-economica delle aziende agricole convenzionali e biologiche e delle imprese di trasformazione, indispensabili anche per lo svolgimento dell'attività professionale.

Il profilo richiede la capacità dialettica necessaria a divulgare e argomentare le scelte tecniche con specialisti del settore, imprenditori e consumatori, e una sufficiente padronanza della lingua inglese (o un'altra lingua dell'U.E.) necessaria per la lettura e interpretazione di testi tecnico-scientifici, gli scambi professionali e la divulgazione di base.

La formazione acquisita consente di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per l'Agronomo Junior, le problematiche relative a:

- le tecniche di coltivazione delle specie vegetali (arboree, erbacee, ortive e floricole) e di conduzione di sistemi zootecnici convenzionali e biologici;
- la meccanica agraria e meccanizzazione delle coltivazioni e delle aziende zootecniche;
- gli interventi di sistemazione idraulico-agrarie e progettazione di sistemi irrigui e di drenaggio;
- la trasformazione e conservazione dei prodotti vegetali e zootecnici;
- la difesa dell'ambiente e delle colture dalle avversità abiotiche e biotiche;
- la gestione sostenibile, la protezione e valorizzazione del patrimonio agrario e ambientale;
- l'economia dell'azienda agraria, la politica agro-ambientale e la valutazione dei beni fondiari.

La formazione di primo livello, inoltre, garantisce una piattaforma di conoscenze adeguate alla comprensione dei temi

proposti nel livello successivo.

L'attività didattica è svolta con lezioni frontali, esercitazioni di campo e di laboratorio.

Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, cui si aggiungono la prova di lingua inglese, i laboratori (di cui uno di inglese tecnico per l'agricoltura), il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale orale con l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione.

I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e stranieri.

Al termine del Corso di Studio lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Dottore Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

 **QUADRO**
A4.b.1 

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono acquisire: gli strumenti matematici di base utili ad affrontare gli argomenti che saranno proposti nel corso degli studi; gli strumenti avanzati per la comprensione e la valutazione biochimica e biologica degli esseri viventi e della qualità fisica, chimica e biologica dei suoli agrari; le conoscenze di base riguardanti la morfologia delle piante e dei principali processi fisiologici; i caratteri diagnostici essenziali per identificare le divisioni, le classi, le sottoclassi, gli ordini e, soprattutto, le più importanti famiglie e specie di prevalente interesse agrario; gli strumenti per capire i principali fenomeni attinenti alle scelte di consumo ed ai comportamenti di impresa nonché agli effetti sul benessere e sull'ambiente del sistema economico liberista e concorrenziale; gli strumenti metodologici indispensabili per la redazione dei bilanci aziendali e delle stime nel campo fondiario; le conoscenze relative alla anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico e alle loro esigenze in termini di ambiente e di alimentazione; le conoscenze relative ai principi morfo-funzionali e tecnico-scientifici alla base della coltivazione delle piante arboree in generale; le conoscenze sufficienti per poter programmare ed organizzare interventi agronomici, sequenze colturali ed itinerari tecnici razionali nell'ambito di agro-ecosistemi erbacei, particolarmente per l'ambiente mediterraneo; le conoscenze sufficienti per poter elaborare la progettazione, curare la realizzazione e la gestione di impianti orto-floricoli in serra e in pieno campo con tecniche moderne per la valorizzazione dei prodotti agricoli; le conoscenze di base sulla bio-etologia degli insetti e in particolare delle specie fitofaghe dannose alle principali colture e conseguenti strategie difensive a basso impatto ambientale; le conoscenze di base sui mezzi di produzione agronomica; le basi conoscitive per affrontare le tematiche del settore delle industrie agrarie da un punto di processo che di prodotto e la valutazione microbiologica; gli strumenti di base per il calcolo di dimensionamento di impianti idraulici elementari e per l'analisi quantitativa delle diverse componenti del ciclo idrologico; le conoscenze sufficienti per la gestione di macchine ed impianti di interesse dell'agricoltura.</p> <p>Nell'ambito dei diversi insegnamenti, oltre alle lezioni frontali ed esercitazioni in</p>	
---	--	--

aula e laboratorio, in risposta a specifiche esigenze formative si provvede anche a organizzare visite didattiche e incontri con rappresentanti delle imprese e delle professioni finalizzati a verificare la congruenza tra le conoscenze curriculari e le problematiche reali del lavoro. I risultati attesi vengono verificati attraverso l'esame orale e/o scritto. Un ulteriore contributo all'acquisizione di competenze operative e capacità di comprensione delle problematiche pratiche proviene dall'attività di tirocinio, svolta sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze matematiche acquisite in contesti pertinenti alle finalità generali del Corso di Laurea. Capacità di comprendere ed analizzare i principali fenomeni e le trasformazioni chimiche. Capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia studi biochimici sulla materia vivente, sugli esseri vegetali e le trasformazioni che subiscono. Comparare i principali cicli metabolici relativi alle piante ed agli animali. Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, studi sulla qualità dei suoli ed elaborazioni necessarie per migliorare, in modo integrato, la capacità produttiva dei suoli. Riconoscere i caratteri morfologici essenziali dei vari gruppi di vegetali e, soprattutto, di quelli di interesse agrario. Essere in grado di valutare criticamente gli interventi di politica agricola nazionale e comunitaria riguardanti le strategie di sviluppo rurale. Capacità di formulare giudizi di convenienza economica nell'ambito dell'azienda agraria. Capacità di formulare giudizi di stima dei beni fondiari in funzione delle finalità della stessa. Capacità di valutare le esigenze alimentari degli animali da allevare e le risorse foraggere dell'azienda in relazione all'indirizzo produttivo. Capacità di valutare in autonomia problematiche di base inerenti la selezione ed il miglioramento genetico dei piccoli e grandi ruminanti in relazione alle tipologie di allevamento. Capacità di valutare gli aspetti produttivistici e della qualità globale delle principali specie arboree da frutto, da orto e da fiore reciso. Essere in grado di individuare soluzioni a problematiche legate alla gestione di agroecosistemi erbacei e di valutare implicazioni e risultati delle scelte tecniche effettuate ponendo particolare attenzione agli aspetti agronomici, ambientali e salutistici. Capacità di riconoscere le principali specie fitofaghe che infestano le colture agrarie e di organizzare piani di controllo delle infestazioni entomatiche in campo. Capacità di correlare, autonomamente, le conoscenze sulla biologia ed ecologia dei patogeni con diagnosi ed epidemiologia delle rispettive fitopatie, elementi indispensabili per elaborare interventi di difesa preventivi e/o curativi. Capacità di valutare le esigenze degli ambienti microbici anche in relazione all'indirizzo produttivo. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per l'azienda agricola e nella gestione idraulica del territorio.

Nell'ambito dei diversi insegnamenti, oltre alle lezioni frontali ed esercitazioni in aula e laboratorio, in risposta a specifiche esigenze formative si provvede anche a organizzare visite didattiche e incontri con rappresentanti delle imprese e delle professioni finalizzati a verificare la congruenza tra le conoscenze curriculari e le problematiche reali del lavoro. La verifica della effettiva acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione dei contenuti curriculari avviene attraverso lo svolgimento di eventuali prove in itinere, anche per iscritto, ed esame di profitto finale orale e/o scritto.

Anche l'attività di tirocinio pone il discente di fronte alle reali problematiche produttive, organizzative e tecniche proprie dell'implementazione pratica delle conoscenze nei campi oggetto del corso di laurea; tale attività prevede il

tutoraggio da parte di un tutor universitario e di uno aziendale, che esprimono il proprio giudizio sull'esperienza svolta ed effettuano la revisione della relazione finale redatta dal discente.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle Scienze matematiche, informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti basilari per affrontare e risolvere problemi di matematica. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico di questa disciplina di base. Conoscenza appropriata, in lingua inglese, della terminologia tecnica in agricoltura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare nella realtà operativa le conoscenze maturate per pervenire alla soluzione di problemi tecnici che emergono nell'ambito dell'attività professionale. Capacità di organizzare in autonomia le conoscenze di base della matematica per gli studi successivi. Capacità di organizzare in autonomia le conoscenze della terminologia tecnica in agricoltura, in lingua inglese, per gli studi successivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Scienze chimiche e fertilità del suolo

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principi di base della chimica moderna. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Acquisizione degli strumenti per il riconoscimento di gruppi funzionali, delle varie classi di composti e delle trasformazioni ad esse associate. Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione e la valutazione biochimica e biologica degli organismi viventi e della qualità fisica, chimica e biologica dei suoli agrari. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere ed analizzare i principali fenomeni e le trasformazioni chimiche. Capacità di razionalizzare la reattività dei gruppi funzionali e elaborare in autonomia una reazione di trasformazione. Capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia studi biochimici sulla materia vivente, sugli esseri vegetali e le trasformazioni che subiscono. Comparare i principali cicli metabolici relativi alle piante ed agli animali. Capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia studi sulla qualità dei suoli e sulle elaborazioni necessarie per migliorare, in modo integrato, la capacità produttiva dei suoli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Scienze biologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base riguardanti la morfologia e la genetica delle piante e dei principali processi fisiologici, nonché la tassonomia degli organismi animali. Acquisizione dei caratteri diagnostici essenziali per identificare le divisioni, le classi, le sottoclassi, gli ordini e, soprattutto, le più importanti famiglie e specie di prevalente interesse agrario. Conoscenza della base della distribuzione della fauna spontanea e invasiva. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere praticamente i caratteri morfologici essenziali dei vari gruppi di vegetali, soprattutto, di quelli di interesse agrario; saper riconoscere, attraverso l'uso delle chiavi analitiche, reperti inerenti alle specie di interesse agrario. Capacità di riconoscere gli organismi viventi usando le chiavi diagnostiche disponibili per una corretta identificazione dei livelli tassonomici elevati. Conoscenza e capacità di comprensione dei principi e postulati dell'evoluzione darwiniana e delle interazioni intra- e inter-specie, e tra specie e ambiente. Comprensione dei meccanismi e dei principi che regolano la conservazione della biodiversità e le possibili applicazioni in pieno campo. Capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia le predette conoscenze di base per gli studi successivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economico-estimativa e Giuridica

Conoscenza e comprensione

Interpretazione dei principali fenomeni attinenti alle scelte dei consumatori dei prodotti convenzionali e biologici ed ai comportamenti d'impresa, nonché agli effetti sul benessere e sull'ambiente. Comprensione del sistema economico nella sua dimensione collettiva e interpretazione del "governo" dell'economia. Acquisizione di conoscenze sufficienti alla comprensione dei meccanismi di funzionamento e delle problematiche relative al settore agroalimentare nazionale ed internazionale, attraverso l'analisi della struttura e delle tendenze del settore, convenzionale e biologico, e della politica agro-ambientale italiana e comunitaria. Acquisizione degli strumenti metodologici indispensabili per la redazione del bilancio aziendale, dei bilanci parziali e delle stime nel campo fondiario. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico economico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza del sistema economico, indispensabile per orientare l'attività professionale e imprenditoriale in relazione alle condizioni contestuali di tipo sociale, economico e politico. Essere in grado di valutare criticamente gli interventi che riguardano le strategie di sviluppo del sistema agroalimentare, convenzionale e biologico, e le politiche per lo sviluppo rurale. Capacità di individuare e di organizzare in autonomia i rilievi e le successive elaborazioni necessarie per la formulazione dei bilanci aziendali, dei giudizi di convenienza economica e delle valutazioni dei beni fondiari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Produzioni animali

Conoscenza e comprensione

Acquisire le conoscenze relative alla fisiologia degli animali di interesse zootecnico e alle loro esigenze in termini di alimentazione per poter condurre un allevamento con tecniche moderne e/o consigliare gli allevatori nella scelta della specie e della razza da allevare in relazione all'ambiente. Acquisizione delle conoscenze di base orientate alla gestione genetica e funzionale degli allevamenti zootecnici. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico proprio di queste discipline. Acquisizione delle conoscenze relative all'anatomia sistematica e comparata delle specie di animali domestici, quali: bovini, equini, ovini, caprini, suini, conigli. Conoscenza dei cicli estrali e dei fattori ormonali che influiscono sullo sviluppo mammario. Conoscenza dei processi digestivi nei ruminanti e negli erbivori monogastrici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le esigenze alimentari degli animali da allevare e le risorse foraggiere dell'azienda in relazione all'indirizzo produttivo. Acquisizione della capacità di valutare in autonomia problematiche di base inerenti la selezione ed il miglioramento genetico dei piccoli e grandi ruminanti in relazione alle tipologie di allevamento. Capacità di riconoscere e valutare la morfologia corporea e lo sviluppo muscolare degli equini e dei ruminanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Produzioni vegetali

Conoscenza e comprensione

Acquisire le conoscenze di base su aspetti morfo-funzionali, ecologici e fisiologici delle principali specie vegetali. Comprendere i concetti di "sistema pianta-suolo" ed individuare le peculiarità delle specie vegetali di rilevante interesse agrario.

Acquisire le conoscenze utili per poter programmare ed organizzare interventi agronomici ed itinerari tecnici razionali nell'ambito degli agro-ecosistemi, particolarmente, diffusi nell'ambiente mediterraneo.

Acquisire le conoscenze sufficienti per poter progettare, realizzare e gestire, sia in convenzionale che in biologico, impianti arborei, erbacei ed orto-floricoli in serra e in pieno campo utilizzando tecnologie moderne finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agricoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le diverse relazioni che legano le singole componenti del sistema "suolo-pianta-ambiente", secondo un approccio olistico e finalizzato principalmente agli aspetti produttivi e qualitativi delle principali specie vegetali coltivate.

Capacità di individuare soluzioni a problematiche legate alla gestione di agro-ecosistemi mediterranei e di valutare le implicazioni e i risultati delle scelte tecniche adottate ponendo particolare attenzione agli aspetti agronomici, ambientali e salutistici.

Capacità di applicare le metodiche di indagine ed organizzare in autonomia le elaborazioni necessarie per la progettazione e gestione di interventi produttivi ed essere in grado di sapere armonizzare le esigenze biologiche delle specie agrarie alle condizioni ambientali e alle pratiche agronomiche più evolute, comprese quelle biologiche.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Tecnologico-ingegneristica

Conoscenza e comprensione

Acquisire le basi conoscitive per affrontare le tematiche del settore delle industrie agrarie da un punto di vista di processo e di prodotto. Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione e la valutazione microbiologica.

Acquisizione degli strumenti di base per il calcolo di dimensionamento di impianti idraulici elementari e per l'analisi quantitativa delle diverse componenti del ciclo idrologico. Acquisire le conoscenze sufficienti per la scelta e l'impiego di macchine agricole motrici e operatrici con particolare riferimento alle colture mediterranee. Acquisire le conoscenze sufficienti per la gestione di macchine ed impianti di interesse dell'agricoltura, anche con riferimento alle energie rinnovabili. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le esigenze delle imprese di trasformazione dei prodotti agroalimentari in relazione all'indirizzo

produttivo. Capacità di valutare le esigenze delle comunità microbiche degli ambienti agrari ed alimentari. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per l'azienda agricola e nella gestione idraulica del territorio. Capacità di valutare le esigenze tecnico-impianistiche in relazione all'indirizzo produttivo e all'energia utilizzata e alle fonti rinnovabili disponibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Tirocinio pratico-applicativo

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le fasi di programmazione, organizzazione e gestione della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, in regime convenzionale e biologico, in specifici contesti lavorativi, quali le aziende di produzione, trasformazione e commercializzazione, enti pubblici e privati, studi professionali e di consulenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di implementare le esperienze maturate nei diversi ambiti lavorativi in cui il laureato di base può svolgere la propria attività.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Difesa delle piante

Conoscenza e comprensione

Acquisire le conoscenze di base sulla bio-etologia degli insetti e in particolare delle specie fitofaghe dannose per le principali colture in ambiente mediterraneo e approfondire le conoscenze sulle relazioni cenotiche caratteristiche dell'agro-ecosistema.

Conoscenze di base per la diagnosi dei principali agenti fitopatogeni delle colture agrarie e conseguenti strategie difensive a basso impatto ambientale. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le principali specie fitofaghe che infestano le colture agrarie e di organizzare piani di controllo delle infestazioni entomatiche in campo.

Capacità di correlare, autonomamente, le conoscenze sulla biologia ed ecologia dei patogeni con diagnosi ed epidemiologia delle rispettive fitopatie, elementi indispensabili per elaborare interventi di difesa preventivi e/o curativi, convenzionali e biologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>Il Laureato è in grado di condurre in autonomia, individuando le opportune metodologie, i rilievi necessari per la caratterizzazione fisica e biotica dell'ambiente agrario e, sulla scorta dell'elaborazione dei dati raccolti, procedere agli interventi tecnici e progettuali su piccola scala o collaborare a progetti più complessi, e quindi valutare criticamente le implicazioni socio-ambientali e i risultati tecnico-economici degli interventi operati.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti sviluppando le capacità dello studente di confrontare differenti soluzioni del problema trattato anche mediante la predisposizione di appositi elaborati.</p> <p>La verifica dei risultati attesi viene effettuata saggiando, nelle prove in itinere o in quella finale, la capacità critica dello studente e la sua abilità a prevedere gli effetti delle scelte operate.</p>	
Abilità comunicative	<p>Con riferimento alla sua attività professionale, il Laureato, avendo acquisito abilità di analisi critica, sviluppa anche la capacità di trasferire e divulgare, in forma sia scritta che orale, con linguaggio tecnico-scientifico chiaro e comprensibile ai vari livelli degli operatori del settore, le sue analisi, tesi, soluzioni e proposte professionali, nonché le ricadute sulle diverse componenti socio-ambientali.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti con la capacità dello studente di utilizzare lo strumento della presentazione delle conoscenze acquisite, in forma orale o scritta, durante la prova di esame.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene mediante un giudizio sulle capacità di esposizione delle problematiche trattate usando un linguaggio semplice ma specifico delle tematiche proprie del corso di studio.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nel contesto delle discipline fondamentali dell'ambito agrario, il Laureato consegue una capacità di apprendimento che gli consente di intraprendere un percorso successivo di approfondimento e aggiornamento delle tematiche tecnico-scientifiche di competenza.</p> <p>Le basi acquisite gli consentono di seguire seminari tecnici e scientifici che gli permettono di ampliare le conoscenze, con ricadute positive nel proprio ambito professionale. La formazione di primo livello, inoltre, garantisce una piattaforma di conoscenze adeguate alla comprensione dei temi proposti nel livello successivo. Il percorso formativo lo indirizza alla conoscenza delle linee di ricerca scientifica in atto e induce la capacità di interfacciarsi con società scientifiche, accademie e istituti di ricerca del settore.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti rispettando la successione logica o l'eventuale propedeuticità, che sarà prevista dal regolamento didattico del corso di studio, degli insegnamenti che saranno presenti nel manifesto degli studi con l'obiettivo di sviluppare una base conoscitiva utile per la comprensione degli aspetti applicativi.</p> <p>La verifica, effettuata nel corso delle prove di esame, ha l'obiettivo di testare la capacità dello studente di usare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti.</p>	

05/03/2024

Nelle attività affini o integrative è prevista una serie di insegnamenti che possono permettere allo studente di approfondire argomenti funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Tale scelta, in linea con le esperienze più significative a livello nazionale ed internazionale, evidenzia una compresenza di insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari differenziati.

In particolare, si ravvisa l'opportunità di fornire conoscenze integrative relative a: la microbiologia generale attraverso lo studio della morfologia, fisiologia, genetica e tassonomia microbica e la comprensione delle principali funzioni dei vari gruppi microbici degli ambienti agrari e alimentari; lo studio degli aspetti fisici, microbiologici e tecnologici coinvolti nella preparazione e conservazione degli alimenti; la conoscenza e valutazione dei sistemi energetici alimentati da fonti rinnovabili nonché gli elementi di base ed applicativi per la valutazione del fabbisogno energetico dell'azienda agraria e dell'efficienza in relazione alle diverse filiere agro-energetiche; conoscenze che regolano i principi dell'idrologia e dell'idraulica, sia per affrontare i problemi relativi all'uso del suolo e della risorsa idrica che per impostare i problemi di difesa idraulica del territorio; l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati degli animali domestici nonché all'alimentazione degli animali con particolare riguardo ai piani alimentari utilizzati nei diversi sistemi di allevamento.

01/02/2019

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione. La prova finale consiste in un colloquio, secondo le modalità definite nel 'Regolamento della prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie', congruentemente agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal C.I. PTA con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso procedure informatiche.

29/05/2023

La prova finale consiste in un colloquio, il cui tema di discussione è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal C.I. PTA con propria delibera e pubblicata a inizio di a.a. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche, previste dall'art. 2 del 'Regolamento della Prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Coorte A.A. 2016/2017 e successivi'.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del C.I. PTA tra i docenti del Corso di Studio.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità

seguite per gli altri esami di profitto.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/tesi-lauree/> (Linee guida, regolamento ed elenco argomenti prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto_CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

CALTANISSETTA <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariesedecl2227/didattica/lezioni.html>

PALERMO Viale delle Scienze 90128

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

CALTANISSETTA <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrariesedecl2227/?pagina=esami>

PALERMO Viale delle Scienze 90128

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento SAAF_Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento SAAF_Laboratori didattici

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento SAAF

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento SAAF_Spazi studenti

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Dipartimento SAAF

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 29/05/2023

A tal fine il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, di tutorato e supporto psico-attitudinale agli studenti; dispone di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali) e infine divulga materiale informativo inerente la strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti.

Il Consiglio di corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti.

All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori. In particolare, terminata la fase acuta della pandemia da Covid 19, per l'A.A. 2023/2024 il COT ha organizzato, nuovamente in presenza, la Welcome Week (WW) che si è svolta nella settimana dal 6 al 10 febbraio 2023. Le attività del SAAF, realizzate con il supporto del COT, hanno visto il coinvolgimento del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Delegato alla Didattica, dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, dei Presidenti dei comitati ordinatori dei nuovi Corsi di Laurea e degli studenti del Dipartimento SAAF e hanno riguardato la presentazione dell'Offerta Formativa (OF) del Dipartimento SAAF dell'A.A. 2023/2024. Sono stati illustrati i contenuti del CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie nella sua articolazione al fine di poter supportare e guidare lo studente ad una scelta più consapevole del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze e attitudini. La giornata dedicata al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è stata organizzata accogliendo gli studenti delle scuole superiori in aula presso l'edificio 19 (Polididattico) e proiettando una presentazione dove sono stati illustrati il piano di studi, l'organizzazione della didattica, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali. In merito a quest'ultimo aspetto, sono state presentate alcune testimonianze da parte di ex studenti del CdL, laureati negli anni passati ed oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio. Un ulteriore spazio è stato dedicato alle attività di tirocinio e all'esperienza Erasmus previste dal CdL e che hanno un impatto importante sulla formazione dei discenti e sulla futura occupazione. All'interno delle attività previste, nella mattinata sono state anche svolte delle brevi lezioni, a cura di alcuni discenti del CdL, che hanno visto l'istaurarsi di un animato dibattito con gli studenti in aula. L'attività di orientamento della WW ha visto anche la presenza di un information point, dove i docenti del CdL, accompagnati e supportati da dottorandi e studenti tutor, hanno erogato informazioni sul percorso di studio, distribuito materiale divulgativo (brochure e flyer) e consentito la consultazione delle pagine web del CdL anche attraverso l'utilizzo di appositi QR code da scansare con i cellulari. Al fine di divulgare ulteriormente i contenuti del CdL, le aree del sapere che si acquisiscono, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali il COT ha predisposto una brochure informativa per i futuri studenti. Oltre alla presentazione dell'OF, durante la WW sono state organizzate tavole rotonde con topic specifici trasversali a più CdL di Ateneo che hanno visto la partecipazione di alcuni docenti del CdL e di altri dipartimenti.

Collateralmente alla WW di Ateneo, il SAAF ha organizzato gli Open days per accogliere e orientare gli studenti della scuola superiore delle classi terze, quarte e quinte, presso il Dipartimento SAAF. Gli Open Days si sono svolti nelle giornate del 27 e 28 febbraio, 2, 23 e 30 marzo, 14, 21 e 28 aprile e 2 maggio. Gli studenti delle scuole superiori sono stati accolti presso l'Aula Magna del SAAF per la presentazione dell'offerta formativa complessiva e successivamente accompagnati presso i principali i campi sperimentali interni al dipartimento e i laboratori didattici e di ricerca dove docenti, personale tecnico e dottorandi hanno mostrato le principali attività svolte. Come ulteriore azione di orientamento del SAAF sono stati previsti i Lab Days che hanno visto la partecipazione attiva di gruppi più ristretti di studenti che, affiancati da docenti, personale tecnico e dottorandi, hanno potuto partecipare ad alcune attività di laboratorio. In ultimo, sono stati attivati alcuni percorsi formativi nell'ambito delle attività di orientamento finanziato dal PNRR in collaborazione con le scuole ed erogati anche come PCTO.

L'attività outgoing del SAAF ha previsto alcuni incontri di presentazione e divulgazione del percorso di studi del CdL presso le scuole interessate dove sono stati illustrati i contenuti del CdL dai docenti come previsto nelle attività Incoming.

Contestualmente sono state effettuate alcune attività di orientamento presso diverse scuole della provincia di Caltanissetta.

Le iniziative sui social media comprendono una pagina facebook e una pagina instagram oltre che la pagina web dell'orientamento del SAAF.

Inoltre, presso le strutture dell'Ateneo sono presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/05/2022
Il CdS organizza, annualmente o all'inizio di ogni semestre, una giornata inaugurale o una serie di incontri nelle aule di didattica durante le quali viene presentato agli studenti l'intero programma del corso di studio, la sua articolazione didattica e temporale, i docenti e i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, del tirocinio e della segreteria didattica. I docenti tutor svolgono, durante tutto l'A.A., l'attività di tutoraggio. Annualmente vengono assegnati dal COT uno o più studenti-tutor della didattica. A tal proposito sono state implementate le attività di tutoraggio per l'insegnamento di Matematica con il supporto di uno studente-tutor che ha svolto attività didattiche, all'inizio e durante l'anno accademico, finalizzate al superamento dell'esame di profitto.

Periodicamente vengono organizzati dal C.I. PTA alcune giornate nel corso delle quali vengono presentate l'offerta formativa e le opportunità occupazionali, raccogliendo anche le testimonianze di diversi laureati in merito al loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Agli incontri partecipano studenti e docenti, nonché rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Contestualmente, nell'ambito degli insegnamenti del CdS vengono effettuate diverse attività seminariali, anche d'intesa con le associazioni studentesche, coinvolgendo i portatori di interesse.

Link inserito: <https://www.facebook.com/orientamento.saaf/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

17/05/2022
Lo Studente per svolgere il tirocinio curriculare deve redigere una richiesta utilizzando il format reso disponibile sul sito web del Corso di Studio, utilizzando ove disponibile appositi applicativi. La richiesta deve essere presentata presso la competente segreteria del Corso di Studio, anche attraverso apposite procedure on line, e deve essere corredata da:

- indicazione delle attività formative concordate con un docente del Dipartimento;
- indicazione dell'azienda/ente presso la quale lo Studente intende svolgere il tirocinio;
- documentazione sugli esami sostenuti dallo Studente riportante, oltre ai voti, anche il numero di CFU acquisiti.

La richiesta di tirocinio viene preliminarmente sottoposta ad istruttoria da parte della segreteria del Corso di Studio e successivamente dai delegati del Coordinatore; l'assegnazione del Tirocinante alla Struttura ospitante è deliberata dal C.I. PTA.

Per poter accedere al tirocinio, lo studente deve essere iscritto al III anno del Corso di Laurea ed aver acquisito, negli anni accademici antecedenti, almeno 40 CFU.

Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un progetto che ne espliciti i contenuti formativi (obiettivi e principali attività) e organizzativi (periodo e modalità di svolgimento presso il soggetto ospitante). Nel caso di tirocini da svolgersi presso istituzioni e strutture pubbliche tale programma può essere oggetto di specifiche convenzioni con le Istituzioni o con le strutture pubbliche ospitanti. Il progetto formativo di tirocinio è definito in accordo tra Tutor universitario e Tutor aziendale. La durata del tirocinio e il numero di CFU previsti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi e le attività individuate nel programma di tirocinio, tenuto conto delle ricadute sui tempi del conseguimento del titolo.

Tutti gli altri aspetti operativi sono riportati nel Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento dei Corsi di Studio afferenti al Consiglio Interclasse PTA.

I delegati incaricati ad esaminare i progetti formativi e le relazioni finali del CdS in STA sono i Proff. Piero Catania e

Giorgio Schifani.

Descrizione link: Regolamenti CdS STA

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/regolamenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocinio CCdSS afferenti al CI PTA

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI ATENEO PER STUDIO E TRAINEESHIP A.A. 2022-2023

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie possono partecipare al programma LLP/Erasmus, nell'ambito del quale l'Università degli Studi di Palermo pubblica annualmente il bando per la selezione posti di mobilità, disponibili presso le università partner con le quali sono stati sottoscritti accordi inter-istituzionali.

Si evidenzia che i finanziamenti per studenti Erasmus non sono borse di studio che coprono tutti i costi, ma sono da considerare come un contributo alle maggiori spese legate al soggiorno all'estero.

I finanziamenti sono costituiti da:

- contributo dell'Unione Europea: si tratta di un importo mensile uguale per tutti i vincitori e rapportato ai mesi di effettiva permanenza all'estero.
- eventuale integrazione da parte dell'Università degli Studi di Palermo e del Ministero Istruzione Università e Ricerca: questo importo non è ancora noto in quanto viene stabilito in base ai fondi disponibili a bilancio e al numero totale delle mensilità da finanziare.
- eventuale contributo aggiuntivo ERSU: <http://www.ersupalermo.it/>
- eventuali finanziamenti speciali per gli studenti in situazione di handicap: possono essere stanziati dall'Unione Europea.

I finanziamenti sono assegnati esclusivamente per lo svolgimento all'estero di attività ammissibili, la cui durata sia di almeno 3 mesi e non superiore a 12 mesi.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students, etc.);
- attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero;
- offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (base, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus;
- tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di dipartimento per la mobilità e l'internazionalizzazione;

- contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti;
- sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT);
- coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature.
- borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Per il CI PTA, la delegata Erasmus è la Prof.ssa Alessandra Carrubba.

Descrizione link: Mobilità per studio_Erasmus+

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University Of Ruse Angel Kanchev	66673-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
2	Cipro	Technologiko Panepistimio Kyprou	245583-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
4	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Grecia	Agricultural University Of Athens	29121-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
8	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano
9	Grecia	Technologiko Ekpaideftiko Idryma (Tei) Dytikis Elladas	269897-EPP-1-2015-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
10	Lituania	Aleksandro Stulginskio Universitetas	63471-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	223720-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano

12	Polonia	Wyzsza Szkola Turystyki I Ekologii	227566-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
13	Repubblica Ceca	Mendelova Univerzita V Brne	45350-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Romania	Universitatea De Stiinte Agricole Si Medicina Veterinara A Banatului Regele Mihai I Al Romaniei Din Timisoara	210447-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
15	Romania	Universitatea De Stiinte Agricole Si Medicina Veterinara Ion Ionescu De La Brad Din Iasi	67932-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
16	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	45813-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	49104-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre	49045-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
26	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-	01/06/2014	solo italiano

ECHE

27	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
28	Svezia	Goeteborgs Universitet	29364-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
29	Turchia	Omer Halisdemir University	248085-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
30	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
31	Ungheria	KÁROLY RÁBERT FOISKOLA		01/06/2014	solo italiano
32	Ungheria	Pannon Egyetem	47346-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
33	Ungheria	Pecs Tudományegyetem - University Of Pecs	48792-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
34	Ungheria	Szent Istvan University	49639-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

23/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è

passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;

- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Sono stati sviluppati percorsi di accompagnamento specifici, d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo dell'impresa agroalimentare. E' stata rivista l'organizzazione, anche sulla base dell'implementazione delle aziende ospitanti, e la durata del tirocinio. Sono stati realizzati corsi di formazione nell'ambito del mondo imprenditoriale e della libera professione, tra questi, prima del periodo pandemico, i Corsi relativi a: avviamento alla professione di dottore agronomo e forestale, di intesa con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e l'Associazione Laureati in Scienze Agrarie e Forestali con i quali è stata stipulata una specifica convenzione; GIS e Geomarketing; implementazione delle competenze linguistiche, come quello di inglese tecnico aperto a studenti in possesso del B1 o con conoscenza adeguata verificata con test di ammissione. Con riferimento all'inglese tecnico, a partire dall'A.A. 2018/2019, è stato attivato un apposito laboratorio. Nel periodo pandemico, sulla piattaforma MS Teams, sono stati realizzati seminari sia a livello di singoli insegnamenti sia nell'ambito di iniziative delle associazioni studentesche coinvolgendo, in taluni casi, operatori del mondo professionale, istituzionale e imprenditoriale. Inoltre, sono state implementate le attività di comunicazione, sulle pagine social e sui siti web istituzionali, di tutte le iniziative volte all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Sussistono, inoltre, convenzioni ad hoc finalizzate ad incrementare i contatti con il mondo della professione, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo, con l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie e Forestali, con la Confagricoltura Regionale.

Il corso di Laurea si avvale anche dell'attività del COT di Ateneo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli Studi di Palermo.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito:

<https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina - Microplastiche. La terra non fa la differenziata



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A seguito dell'invito alla selezione per partecipazione all'iniziativa Pilota Rural4Università 2017, promossa dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), il Dipartimento SAAF ha aderito e, in seguito a selezione, collaborato alle attività del programma; 5 studenti dei CCS afferenti al CI PTA (di cui 4 del CdS in STA) hanno, infine, partecipato alla fase 'Rural Camp'. E' stata attivata la stessa iniziativa anche per il 2020.

Per il 2022, la Rete Rurale Nazionale (RRN) ha lanciato una nuova iniziativa - RuralWorlds, parole come semi - con l'intento di contribuire alla crescita culturale e professionale dei giovani e allo sviluppo dell'ecosistema rurale, puntando sulla creazione di relazioni proficue tra soggetti singoli, organismi associativi, istituzioni regionali, nazionali e sovranazionali, università e aziende agricole, che incentivano lo scambio di buone pratiche e la partecipazione collettiva e inclusiva. Anche per il 2002 il Dipartimento SAAF ha aderito all'iniziativa della RRN e alcuni studenti dei vari CCdS afferenti al SAAF sono stati selezionati e partecipano alle attività del progetto.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

19/05/2022



14/09/2023

Per quanto concerne la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 23 agosto 2023. I dati sono stati elaborati dall' U.O. Elaborazioni statistiche.

La prima scheda è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, mentre la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

I risultati che scaturiscono dall'analisi dell'opinione degli studenti sulla didattica, del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) con sede a Palermo e a Caltanissetta, evidenziano una valutazione complessiva molto positiva.

Gli studenti della sede di Palermo che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione nel 2022/2023 (Scheda 1) hanno valutato la didattica, nel complesso, positivamente (in media 8,3/10). L'indice di qualità relativo alle conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma continua a far registrare valori relativamente più bassi (7,3), mentre per gli altri aspetti della didattica l'opinione degli studenti è più che buona (da 7,97 a 8,71). Per alcune domande poste agli studenti (rispetto degli orari delle attività didattiche (8,71), reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (8,67), coerenza tra programma svolto e quello dichiarato nelle schede di trasparenza (8,51), l'indice di qualità è stato superiore a 8,5/10. La percentuale degli studenti che hanno preferito di non rispondere alle domande inserite nel questionario è stata quasi sempre inferiore al 18%.

In merito ai suggerimenti proposti dagli studenti del CdS, oltre il 45% suggerisce che il materiale didattico venga fornito loro in anticipo (46,86%), di fornire più conoscenze di base (42,97%), di inserire prove di esame intermedie (37,99%), di aumentare l'attività di supporto alla didattica (37,66%), di migliorare la qualità del materiale didattico (35,82). Il 34% circa ha preferito di non dare suggerimenti.

Gli studenti della sede di Caltanissetta (attivata nell'A.A. 2019/2020) che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione nel 2022/2023 (Scheda 1), hanno espresso un giudizio complessivo del CdS ottimo (indice di qualità medio pari a 9). Per quasi tutte le domande poste (ad eccezione di quelle 1 e 2), gli studenti hanno risposto con un giudizio superiore a 9,0/10. In media il 11,48% degli studenti non ha risposto alle domande inserite nel questionario; solo alla domanda 8 del questionario (le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia nel complesso) la quota di studenti che non ha risposto ha superato il 18,6%.

Oltre il 25% degli studenti suggerisce di: avere il materiale didattico in anticipo (30,81%), di inserire prove di esame intermedie (30,23%), di aumentare le attività di supporto didattico (24,42%) e di fornire più conoscenze di base (23,84%). Infine, mediamente il 25% degli intervistati ha preferito non dare suggerimenti per migliorare la didattica del CdS 2227 - Scienze e Tecnologie Agrarie (sede CL) (L-25).

Gli studenti della sede di Palermo che hanno seguito meno del 50% delle ore di lezione nel 2022/2023 (Scheda 3) hanno valutato la didattica, nel complesso, positivamente (in media 7,4/10). L'indice di qualità relativo alle conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma continua a far registrare valori relativamente più bassi (6,84), mentre per gli altri aspetti della didattica l'opinione degli studenti è buona (da 7,14 a 7,92). Per alcune domande poste agli studenti, le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (7,92) reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (7,86), interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (7,57), l'indice di qualità è stato superiore a 7,5/10. La percentuale degli studenti che hanno preferito di non rispondere alle domande inserite nel questionario è stata quasi sempre inferiore al 35%.

In merito ai suggerimenti proposti dagli studenti del CdS, oltre il 42% suggerisce che il materiale didattico venga fornito loro in anticipo (42,86%), di fornire più conoscenze di base (34,29), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (33,57), di aumentare l'attività di supporto didattico (33,21), suggerisci di inserire prove d'esame intermedie (27,3), di migliorare la qualità del materiale didattico (30,71), di alleggerire il carico didattico complessivo (27,03). Il 43% circa ha preferito di non dare suggerimenti.

Gli studenti della sede di Caltanissetta (attivata nell'A.A. 2019/2020) che hanno seguito almeno il 50% delle ore di lezione

nel 2022/2023 (Scheda 3), hanno espresso un giudizio complessivo del CdS biondo (indice di qualità medio pari a 8). Per quasi tutte le domande poste (ad eccezione della 1), gli studenti hanno risposto con un giudizio superiore a 8,0/10. In media il 33,59% degli studenti non ha risposto alle domande inserite nel questionario; solo alle domande 6 e 8 del questionario (il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento) la quota di studenti che non ha risposto ha superato il 40%. Oltre il 29% degli studenti suggerisce di: avere il materiale didattico in anticipo (29,73%), suggerisci di alleggerire il carico didattico complessivo (27,03%), di aumentare le attività di supporto didattico (27,03%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (27,03%), Infine, mediamente il 44% degli intervistati ha preferito non dare suggerimenti per migliorare la didattica del CdS 2227 - Scienze e Tecnologie Agrarie (sede CL) (L-25).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2023

I soggetti intervistati hanno evidenziato nel complesso un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo. Il numero delle interviste disponibili (55 intervistati su 48 laureati) consente una disamina sufficientemente indicativa sulla soddisfazione dei laureati sulla base degli iscritti. Il 90,5 % dei laureati hanno seguito durante il percorso di studi più del 75% degli insegnamenti previsti (dati Ateneo 74,9%), il 9,5% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti (dati Ateneo 18,6 %). Il dato relativo al carico di studio degli insegnamenti è risultato decisamente adeguato per il 57,1% degli intervistati (dati Ateneo 46,9%) e adeguato (più sì che no) per il 33,3% (dati Ateneo 40,3%), mentre solo il 4,8% degli intervistati ha espresso un giudizio 'più no che sì' (dati Ateneo 11,2%) e 4,8 % 'decisamente no' (dati Ateneo 1,3%).

Tra le informazioni che sembrano più chiaramente espresse risulta l'organizzazione degli esami del corso e il rapporto con i docenti. Nel primo caso i risultati registrano solo risposte 'sempre o quasi sempre' pari al 42,9% (dati Ateneo 31,8%) e 'per più della metà degli esami' pari al 47,6% (dati Ateneo 51,5%). Anche nel secondo caso, il 47,6% ha risposto decisamente sì (dati Ateneo 30,7%) ed il 52,4% 'più sì che no' (dati Ateneo 59,1%).

La soddisfazione complessiva del corso di Laurea è pari al 66,7% con la risposta decisamente sì' (dati Ateneo 49,7%) ed al 33,3% con quella 'più sì che no' (dati Ateneo 42,6%); nessuno degli intervistati ha risposto 'più no che sì' (dati Ateneo 6,0%), anche nessun intervistato ha risposto 'decisamente no' (in complesso 0,8% in Ateneo).

Le aule disponibili per il corso di laurea, utilizzate dall'100% (dati Ateneo 97,1%), sono state considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 52,4 % (dati Ateneo 27,7%), spesso adeguate dal 47,6% (dati Ateneo 27,7%), mentre mai raramente adeguate (dati Ateneo 17,9%). Anche nessun intervistato considera mai adeguate le aule (dati Ateneo 2,3%).

Le postazioni informatiche, utilizzate dal 33,3% degli studenti (dati Ateneo 50,6%), vengono ritenute in numero adeguato dal 57,1% degli intervistati (dati Ateneo 50,2%) e non adeguato dal restante 42,9% (dati Ateneo 49,8%).

Le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, etc.), utilizzate dal 95,2% degli intervistati (dati Ateneo 61,4%), vengono valutate sempre o quasi sempre adeguate per il 25,0% (dati Ateneo 23,4%), spesso adeguate per il 65,0% (dati Ateneo 48,2%), raramente adeguate per il 10,0% (dati Ateneo 23,0%) e nessun intervistato ritiene mai adeguate (dati Ateneo 5,5%).

I servizi di biblioteca, utilizzati dall'76,2% (dati Ateneo 69,4%), vengono valutati in maniera decisamente positiva per il 25,0% (dati Ateneo 31,0%) e abbastanza positiva per l'75,0% (dati Ateneo 63,1%).

Confermano la propria scelta e si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso il 85,7% dei rispondenti (dati Ateneo 73,5%), mentre solo il 4,8% risponde 'sì, ma ad un altro corso di ateneo' (dati Ateneo 7,7%); soltanto il 4,8% (dati Ateneo 15,2%) risponde 'sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo' e il 4,8 non si iscriverebbe più all'Università (dati Ateneo 0,8%).

I dati raggiungibili dal link indicato si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti alla vigilia della laurea e alla condizione occupazionale dei laureati. L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvii di carriera e gli immatricolati puri nel CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) presso la sede di Palermo, dopo la consistente riduzione numerica registrata nel 2017, nel 2018 hanno fatto registrare un significativo incremento attenuatosi significativamente nel 2019-2022. Andamento analogo si rileva per gli iscritti e per gli iscritti regolari. Per tali indicatori si osservano, peraltro, valori superiori rispetto a quanto rilevato per i CdS della stessa classe in Ateneo e negli altri Atenei italiani.

La percentuale di studenti iscritti nel 2021, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., mostra un incremento rispetto al 2018 (26,3%) e al 2020 (23,4%).

Tali valori continuano a risultare inferiori rispetto a quelli medi dei CdS della stessa classe negli altri Atenei italiani. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel biennio 2021-2022, dopo aver fatto registrare un significativo incremento nel 2020 (44,6%) superando la media di Ateneo e dell'area geografica, nel 2021 (30,2%) e nel 2022 (33,3%) ha subito un decremento di circa 11% di laureati rispetto al 2020.

Nel periodo considerato (2018-2022), la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno nello stesso CdS, dopo la battuta di arresto nel 2018, ha segnato una forte ripresa nel 2020 con un valore (60,8%) superiore alla media degli altri CdS della stessa classe nell'Ateneo. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, dopo l'incremento del 2019 (23,2%), nel 2020 e 2021 ha fatto registrare un decremento (9,5 e 8,9%), risultando più bassa rispetto alla media registrata negli Atenei italiani. La percentuale di studenti che dopo n+1 anni abbandonano il CdS, dopo che ultimi anni 2019-2020 stava lentamente riducendo, nel 2021 ha segnato una forte ripresa con una percentuale di 64,3% (38% negli altri atenei italiani).

Gli avvii di carriera al primo anno e gli immatricolati puri nel CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la sede decentrata di Caltanissetta, hanno registrato una lieve flessione nel 2022, mantenendosi inferiori rispetto a quanto rilevato per i CdS della stessa classe in Ateneo e negli altri Atenei italiani. Di contro è via via cresciuto il numero di iscritti e di iscritti regolari.

La percentuale di studenti iscritti, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., mostra nel 2021 un incremento (40,6%) rispetto al 2020 (13,8%) e al 2019 (5,9%). I valori 2019-2020 risultano inferiori rispetto a quelli medi dei CdS della stessa classe nell'ateneo di Palermo e negli altri Atenei italiani, al contrario nel 2021 i valori sono decisamente superiori della media degli altri Atenei (33,7).

Nel periodo considerato (2019-2020), la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno nello stesso CdS nel 2022 ha segnato un incremento con un valore (80,0%) decisamente superiore di circa 16% rispetto alla media degli altri CdS (63,5%) della stessa classe nell'Ateneo. Nello stesso periodo è cresciuta anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito, rispettivamente, almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU previsti, almeno 40 CFU e almeno 2/3 dei CFU previsti; nei primi tre casi i valori sono superiori a quelli dei CdS della stessa classe in Ateneo e negli altri Atenei italiani

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106202500001

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2022 utilizzando dati aggiornati ad Aprile 2023.

Il tasso di occupazione dei laureati al CL in Scienze e Tecnologie Agrarie ad 1 anno dalla laurea, anche se in crescita, continua a mantenersi alquanto basso 13,8% (Dati Ateneo 23,4%), poiché oltre l'79.3% (Dati Ateneo 78,3%), dei laureati nel 2021 ha preferito iscriversi ad un CLM.

Il 25% degli occupati, nel lavoro, utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ed è soddisfatto del lavoro svolto (7,5/10).

Infine, l'indagine AlmaLaurea riporta una retribuzione mensile netta per i laureati nel CL in Scienze e Tecnologie Agrarie di € 1.251, superiore alla retribuzione della media dei laureati in altri CL dell'Ateneo (€ 1.138).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

I dati qui commentati si basano sulle schede tratte dai dati presenti sul portale AlmaLaurea, riferite ai tirocini che hanno avuto luogo nell'anno solare 2022. Sono stati attivati 54 percorsi di tirocinio tutti portati a termine. Sono stati compilati 47 questionari da parte dei tirocinanti e 26 da parte dei tutor aziendali.

Valutazione del tirocinio da parte del tirocinante

Le attività svolte durante il tirocinio sono state oggetto di tesi di laurea (o della prova finale) sono nel 15,6% dei casi. Il canale preferenziale utilizzato per scegliere l'azienda ospitante in cui è stato svolto il tirocinio è per il 53,3% legato a conoscenze personali, per il 28,9% legato alla consultazione della bacheca di Ateneo/ufficio placement e tirocini, per il 13,3% legato a contatti con professori e/o tutor universitari e per il 4,4% legato a candidatura spontanea.

Per il 63% degli intervistati l'attività svolta durante il periodo di stage è riconducibile principalmente ad attività di supporto con spiegazioni e informazioni adeguate e per il 17,4,0% ad attività autonoma con continua e regolare verifica. Irrisoria la percentuale degli intervistati che hanno indicato come attività svolta l'osservazione del lavoro degli altri (8,7%) attività di routine che non richiede grandi capacità o competenze (6,5) o attività autonoma senza eccessivo controllo (4,3%).

Limitando il commento soltanto alle risposte "decisamente sì" (54,3%) e più sì che no (43,5) degli intervistati ritiene adeguate le proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda (97,8), il 89,1% ritiene il tirocinio coerente al percorso di studi e il 76,1% ritiene coerente le attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo. Alte le percentuali di risposta 'decisamente sì' alle domande che evidenziano come che l'esperienza di tirocinio abbia consentito di sviluppare capacità di lavorare in gruppo (71,7%), capacità di affrontare e risolvere problemi offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (63,0%), capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (71,7%), capacità di adattamento alle nuove situazioni (71,7%), competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (73,3%) e competenze tecnico professionali (66,2%). Alta la percentuale degli studenti che hanno risposto 'decisamente sì' ritenendo che l'esperienza di tirocinio abbia contribuito ad una crescita umana e professionale degli stessi (73,9%). Infine, l'71,7% degli intervistati è complessivamente soddisfatto della esperienza di tirocinio.

Valutazione dell'Università/ente che ha promosso il tirocinio

Anche in questo caso gli intervistati hanno espresso un giudizio più che positivo nei confronti dell'Università che ha promosso il tirocinio in relazione a modalità di attivazione, assistenza, chiarezza delle informazioni e, soprattutto, nei confronti del tutor universitario.

Valutazione dell'azienda ospitante

Anche in questo caso, il grado di soddisfazione espressa dagli intervistati è alta relativamente alla completezza delle informazioni ricevute a inizio attività, adeguatezza degli strumenti, rapporti con colleghi, coinvolgimento da parte di chi

lavora in azienda e dell'operato del tutor aziendale.

Prospettive future

Al termine del tirocinio poche aziende hanno formulato una proposta di inserimento nell'azienda presso cui il percorso è stato svolto anche in relazione alla volontà dei tirocinanti di concentrarsi sugli studi e/o terminare la tesi.

Valutazione del tirocinante da parte del tutor aziendale

Il giudizio dei tutor aziendali ospitanti è stato, nella maggior parte dei casi, decisamente positivo in merito al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo e delle attività svolte dai tirocinanti e del servizio di gestione del tirocinio. In merito alla valutazione delle competenze, capacità e attitudini sviluppate e maturate dai tirocinanti nel corso della propria esperienza, si rilevano quasi esclusivamente valori positivi o più che positivi. In nessun caso l'inserimento in azienda del tirocinante ha comportato difficoltà. I tutor aziendali ritengono, nella maggioranza dei casi, che il tirocinante ha una elevata capacità di adattamento alle nuove situazioni, un buon problem solving e capacità di lavoro in team. Nella quasi totalità dei casi, i tutor ritengono che la formazione universitaria del tirocinante sia adeguata alle mansioni a loro affidate.

Le uniche criticità sono da rilevare nell'uso della lingua straniera.

Valutazione dell'Università/ente che ha promosso il tirocinio

Anche in questo caso il giudizio sulle modalità di svolgimento dei tirocini è ampiamente positivo per tutte le voci considerate.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



17/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

04/02/2019



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze e Tecnologie Agrarie
Nome del corso in inglese 	Agricultural Sciences and Technologies
Classe 	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLUMBA Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse PTA (Produzioni e Tecnologie Agrarie)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLGLSS83E28G273S	ALLEGRA	Alessio	AGR/03	07/B	RD	1	
2.	SCTNTN64E21G273T	ASCIUTO	Antonio	AGR/01	07/A1	PA	1	
3.	BRNTR59M30C696Q	BARONE	Ettore	AGR/03	07/B2	PO	0,5	
4.	CLZSFN57C27H501R	COLAZZA	Stefano	AGR/11	07/D1	PO	1	
5.	CLMPTR58S27G273B	COLUMBA	Pietro	AGR/01	07/A1	PO	0,5	
6.	CMPNTN70C28B429G	COMPARETTI	Antonio	AGR/09	07/C1	PA	1	
7.	CRTDNC90E12G273S	CURTO	Domenico	ING-IND/11	09/C	RD	1	
8.	CSMNNN81R17D009C	CUSUMANO	Antonino	AGR/11	07/D1	PA	1	
9.	GMBDRA62R14G273U	GIAMBALVO	Dario	AGR/02	07/B1	PO	1	
10.	GNGLNZ58M28D793N	GIANGUZZI	Lorenzo	BIO/03	05/A1	PA	1	
11.	NGRRLN89T14G273P	INGRAFFIA	Rosolino	AGR/02	07/B	RD	1	
12.	LSZLNZ92H19G273G	LISUZZO	Lorenzo	CHIM/03	03/B	RD	1	

13.	MRCNLS75L65A089U	MARCHESE	Annalisa	AGR/07	07/E1	PA	1
14.	MRBGLI93H63G273C	MIRABILE	Giulia	BIO/03	05/A	RD	1
15.	NCSLSS92R28C342P	NICOSIA	Alessio	AGR/08	07/C	RD	1
16.	PLNDGI74D16G273Z	PLANETA	Diego	AGR/15	07/F1	PA	1
17.	SCHMNL64E12G273D	SCHIMMENTI	Emanuele	AGR/01	07/A1	PO	1
18.	TSTRCR80P29G273Z	TESTA	Riccardo	AGR/01	07/A	RD	1
19.	TSLHLB64B08Z115V	TSOLAKIS	Haralabos	AGR/11	07/D1	PA	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Martellotta	Martina	martinamartellotta00@gmail.com	+39 3474296110
D'Anna	Gaetano	onateag25.gd@gmail.com	+39 3289245693
Bello	Stephanie	stephanie-bello@virgilio.it	+39 3208447901
Impastato	Tommaso	tom.impa.87@gmail.com	+39 3397867265
Saladino	Maria Pia	mariapia.uni@gmail.com	+39 3383760410
Mirabile	Carmelo	carmelomirabile99@gmail.com	+39 3290099895
Sultano	Emanuele	emanuele.sultano@community.unipa.it	+39 3453795394
Drago	Leonardo	leodrag2000@gmail.com	+39 3208120310
Dangelo	Maria	mmariaddangelo98@gmail.com	+39 3287892035
Correnti	Antonio Maria	antoniomaria.correnti@yahoo.com	+39 3275823136
Marino	Giacomo	giacomomarino2016@libero.it	+39 3281711131

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bello	Stephanie

Palazzolo	Eristanna
Schimmenti	Emanuele
Valenti	Rosalia Maria
Vetrano	Filippo

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCHIFANI	Giorgio		Docente di ruolo
GIAMBALVO	Dario		Docente di ruolo
MARCHESE	Annalisa		Docente di ruolo
SCIACCA	Michele		Docente di ruolo
PALAZZOLO	Eristanna		Docente di ruolo
CATANIA	Pietro		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: - CALTANISSETTA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	11
Sede del corso: Viale delle Scienze 90128 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024



Eventuali Curriculum



Scienze agrarie

Scienze per l'agricoltura biologica



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TSOLAKIS	Haralabos	TSLHLB64B08Z115V	
NICOSIA	Alessio	NCSLSS92R28C342P	
COMPARETTI	Antonio	CMPNTN70C28B429G	
GIAMBALVO	Dario	GMBDRA62R14G273U	
MARCHESE	Annalisa	MRCNLS75L65A089U	
MIRABILE	Giulia	MRBGLI93H63G273C	
BARONE	Ettore	BRNTTR59M30C696Q	
ALLEGRA	Alessio	LLGLSS83E28G273S	
COLAZZA	Stefano	CLZSFN57C27H501R	
GIANGUZZI	Lorenzo	GNGLNZ58M28D793N	
COLUMBA	Pietro	CLMPTR58S27G273B	
ASCIUTO	Antonio	SCTNTN64E21G273T	
PLANETA	Diego	PLNDGI74D16G273Z	
LISUZZO	Lorenzo	LSZLNZ92H19G273G	
TESTA	Riccardo	TSTRCR80P29G273Z	
INGRAFFIA	Rosolino	NGRRLN89T14G273P	
CUSUMANO	Antonino	CSMNNN81R17D009C	

CURTO	Domenico	CRTDNC90E12G273S
SCHIMMENTI	Emanuele	SCHMNL64E12G273D

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SCHIFANI	Giorgio	
GIAMBALVO	Dario	
MARCHESE	Annalisa	
SCIACCA	Michele	
PALAZZOLO	Eristanna	
CATANIA	Pietro	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Agroingegneria
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Sistemi agricoli mediterranei
- Viticoltura ed Enologia

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

01/12/2023

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/03/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/12/2008 -
05/02/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Laurea proposta ha lo scopo di formare laureati con conoscenze di base nell'ambito agrario con particolare riferimento alle tecnologie e al controllo delle coltivazioni vegetali e delle produzioni animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione dell'impresa agraria, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi specifici risultano ben definiti e il percorso formativo è adeguatamente delineato. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente descritte, così come le caratteristiche della prova finale. Il NdV



ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La Laurea proposta ha lo scopo di formare laureati con conoscenze di base nell'ambito agrario con particolare riferimento alle tecnologie e al controllo delle coltivazioni vegetali e delle produzioni animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione dell'impresa agraria, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi specifici risultano ben definiti e il percorso formativo è adeguatamente delineato. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente descritte, così come le caratteristiche della prova finale. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202495079	ANALISI CHIMICO-FISICA DEI SUOLI <i>semestrale</i>	AGR/13	Claudio DE PASQUALE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	30
2	2023	202495074	ANALISI CHIMICO-FISICA DEI SUOLI <i>semestrale</i>	AGR/13	Vito Armando LAUDICINA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/13	30
3	2023	202494858	APIDOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/11	Ernesto RAGUSA CV <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	30
4	2023	202495397	APIDOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/11	Ernesto RAGUSA CV <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	30
5	2023	202495315	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Claudio DE PASQUALE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	76
6	2023	202494973	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Eristanna PALAZZOLO CV <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	76
7	2023	202494859	BIOTECNOLOGIE E VIVAISMO PER LE SPECIE LEGNOSE <i>semestrale</i>	AGR/03	Maria GERMANA'		30
8	2023	202495080	BIOTECNOLOGIE E VIVAISMO PER LE SPECIE LEGNOSE <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco Paolo MARRA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	30
9	2023	202495071	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Ettore BARONE CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	76
10	2023	202494861	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco Paolo MARRA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	76

11	2023	202495233	COLTIVAZIONI ERBACEE <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Dario GIAMBALVO CV Professore Ordinario	AGR/02	60
12	2023	202495317	COLTIVAZIONI ERBACEE <i>semestrale</i>	AGR/02	Giuseppe DI MICELI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	60
13	2023	202495244	ECONOMIA E POLITICA AGRO-AMBIENTALE E DELLE PRODUZIONI BIOLOGICHE <i>semestrale</i>	AGR/01	Giorgio SCHIFANI CV Professore Ordinario	AGR/01	60
14	2023	202494855	ELEMENTI DI CARTOGRAFIA DEI PEDOPAESAGGI <i>semestrale</i>	AGR/14	Giuseppe LO PAPA CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	30
15	2023	202495154	ELEMENTI DI CARTOGRAFIA DEI PEDOPAESAGGI <i>semestrale</i>	AGR/14	Riccardo SCALENGHE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	30
16	2023	202494878	ENTOMOLOGIA GENERALE E CONTROLLO BIOLOGICO DEGLI ARTROPODI <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Stefano COLAZZA CV Professore Ordinario	AGR/11	76
17	2023	202495243	FERTILITA' DEL SUOLO (modulo di FERTILITÀ DEL SUOLO C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/13	Vito Armando LAUDICINA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/13	60
18	2023	202494877	FRUTTICOLTURA BIOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/03	Giuseppe SORTINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/03	76
19	2023	202495394	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Alessio NICOSIA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/08	60
20	2023	202495329	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Massimo IOVINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/08	60
21	2023	202495072	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Pietro COLUMBA CV	AGR/01	68

Professore
Ordinario

22	2023	202495158	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Riccardo TESTA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	68	
23	2023	202495076	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Antonio COMPARETTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	60	
24	2023	202494974	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA <i>semestrale</i>	AGR/09	Pietro CATANIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/09	60	
25	2023	202495332	MICROBIOLOGIA DEL SUOLO (modulo di FERTILITÀ DEL SUOLO C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/16	Raimondo GAGLIO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/16	30	
							ore totali	1342

**Curriculum: Scienze agrarie**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/07 Fisica matematica	0	8	8 - 23
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	14	12 - 18
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	0	16	10 - 21
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			38	30 - 62

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	15	12 - 18
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	0	38	32 - 45

	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/13 Chimica agraria			
Discipline forestali ed ambientali		0	-	0 - 24
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	0	14	12 - 36
	AGR/12 Patologia vegetale			
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	0	6	0 - 14
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria	0	7	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			80	62 - 146

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	0	24	21 - 33 min 18
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
Totale attività Affini			24	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	4 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38	28 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Scienze agrarie:	180	141 - 289

Curriculum: Scienze per l'agricoltura biologica

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/07 Fisica matematica	0	8	8 - 23
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	14	12 - 18
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	0	16	10 - 21

	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		38	30 - 62	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	15	12 - 18
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	0	38	32 - 45
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/13 Chimica agraria			
Discipline forestali ed ambientali		0	-	0 - 24
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	0	14	12 - 36
	AGR/12 Patologia vegetale			
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale	0	6	0 - 14
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria	0	7	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				

Totale attività caratterizzanti

80

62 -
146

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	0	24	21 - 33 min 18
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
Totale attività Affini			24	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	4 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38	28 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze per l'agricoltura biologica</i>:	180	141 - 289



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica	8	23	8
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
SECS-S/01 Statistica				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	12	18	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	10	21	
	BIO/01 Botanica generale			8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività di Base

30 - 62

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	32	45	-
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/13 Chimica agraria			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	0	24	-
	AGR/14 Pedologia			
	BIO/07 Ecologia			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	12	36	-
	AGR/12 Patologia vegetale			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			

Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture VET/01 Anatomia degli animali domestici	0	14	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/15 Architettura del paesaggio	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		62 - 146		

 **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	33	18
Totale Attività Affini	21 - 33		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28 - 48	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141 - 289

Comunicazioni dell'ateneo al CUN





Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Il corso è il primo proposto per l'istituzione nella classe L-25



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

